

Cordoglio Lavorò come vigile urbano nel Comune di Verbania

La Croce Verde piange uno dei suoi fondatori

Addio a Mario Fila, aveva 78 anni

VERBANIA - Il mondo del volontariato ha salutato per l'ultima volta l'altro ieri, lunedì 12 dicembre con una cerimonia in forma civile, **Mario Fila**, uno dei fondatori della Croce Verde di Verbania, scomparso giovedì scorso a Verbania. Fila aveva festeggiato il suo 78° compleanno pochi giorni fa, il 4 dicembre; nativo di Borgosesia era sempre vissuto a Verbania dove aveva lavorato per il Comune: era stato vigile urbano, prima vigile motociclista poi vigile sanitario. Fila era soprattutto noto per il suo grande impegno nel mondo del volontariato e per essere uno dei quattro soci fondatori che nel 1969 costituirono l'Associazione di Pubblica Assistenza della Croce Verde.

Raccontano dall'associazione: «Uno dei precursori del soccorso in città, una persona speciale che ha creduto nei valori del volontariato attivo iniziando a far crescere la Croce Verde non solo attraverso il tempo personale speso a favore del sodalizio, ma anche accompagnando le vicissitudini dell'ente, credendo nell'Anpas, nella necessità di acquistare nuovi mezzi per l'emergenza e il



Mario Fila, 78 anni

trasporto sanitario, di costituire una sede idonea, nel credere nella formazione dei volontari e dei cittadini verso il primo soccorso».

Un ricordo speciale è stato espresso dal presidente Luca Sfolzini, dal consiglio direttivo dai dipendenti e dai volontari: «Ci uniamo al dolore della figlia Sara, dei familiari e gli amici; vogliamo ricordare Mario per la costanza nell'impegno, la vicinanza e l'affetto verso la Croce Verde Verbania e per aver avuto il coraggio, insieme agli altri tre so-

ci fondatori, oltre 50 anni fa, di creare un'associazione che è cresciuta nel tempo, incrementando mezzi e attrezzature e accrescendo il numero di giovani volontari e di dipendenti. La Croce Verde Verbania ricorderà l'intraprendenza, il coraggio e la determinazione che lascerà nelle persone, nei posti e nei cuori, come un testamento che parlerà di sensibilità, di coraggio e di solidarietà incommensurabili».

Spiega il vicepresidente della Croce Verde Aldo Reschigna, già sindaco di Verbania: «Mario fu fondatore in momenti nei quali essere volontari era complicato; basti pensare che per i primi mezzi i fondatori dovettero dare garanzie personali». Fila fu anche volontario nel gruppo di Protezione civile degli Alpini e nel Gruppo micologico.: «Nel mondo del volontariato - aggiunge Reschigna - ha trovato un senso prezioso del dare. Aveva i tratti del volto rigidi e duri, era serio nell'atteggiamento, ma questo non gli ha mai impedito di dimostrare nei molteplici e concreti impegni un grande cuore e un grande senso di solidarietà».

ro.bi.